



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2021

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO
Andrei	Paolo	Rettore Presidente	X		
Bertini	Simone	Membro	X		
Careri	Maria	Membro	X		
Mignosa	Paolo	Membro	X		
Mezzadri	Marco	Membro	X		
Buffetti	Sara	Membro	X		
Alessio	Roberto	Membro	X		
Semeraro	Manuela	Membro	X		
Bolondi	Michela	Membro	X		
Pontremoli	Andrea	Membro		X	

DELIBERA CDA/25-02-2021/107 - DISPOSIZIONI INERENTI ALLA MONTE UNIVERSITÀ PARMA EDITORE S.R.L. (IN BREVE, MUP S.R.L.) IN RELAZIONE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI APPROVATO CON CDA/16-12-2020/492

Il Consiglio,

richiamato, quale parte integrante del presente atto, il proprio provvedimento n. CDA/16-12-2020/492 con il quale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 175/2016 recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.P.), si è deliberato, tra l'altro:

- 1) di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'Università di Parma detenute al 31 dicembre 2019, da intendersi nel contempo quale aggiornamento della revisione straordinaria adottata nel 2017 e delle ricognizioni periodiche adottate nel 2018 e nel 2019, composto, quali suoi allegati facenti parte integrante, dalla "Relazione tecnica", unitamente ai pedissequi prospetti "Allegato A", "Allegato B" e "Allegato C";
- 2) di avviare, sulla base del suddetto piano, un'azione di concertazione con l'ente socio Fondazione Monte Parma per intraprendere le opportune misure, anche tramite un piano di riassetto societario e di revisione e innovazione del progetto industriale ed editoriale, per la razionalizzazione della propria partecipazione nella Monte Università Parma Editore S.r.l. (in breve, MUP S.r.l.), con sede in Parma - C.F. 02225270343, numero CCIAA REA PR/220715;



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

preso atto che la società MUP s.r.l. è stata costituita in data 4 giugno 2002 per atto pubblico del Notaio Angelo Busani in Parma, a rep. n. 72562 racc. 21369, con durata fino al 31 dicembre 2100 e con un capitale sociale di Euro 260.000 interamente sottoscritto dai due soci: Fondazione Monte di Parma (in breve, Fondazione Monteparma) per una quota pari ad un valore nominale di Euro 234.000 corrispondente al 90% del capitale sociale e dall'Università degli Studi di Parma per una quota di nominali Euro 26.000 corrispondente al 10% del capitale sociale;

preso atto che il capitale sociale sopra indicato risulta interamente versato, come da visura camerale ordinaria CCIAA Parma del 5 luglio 2017;

dato atto che, come risulta dal succitato piano operativo, la disposizione adottata nei confronti della partecipata Monte Università Parma Editore S.r.l. (in breve, MUP S.r.l.), consegue necessariamente alla mancanza del requisito di cui all'art. 20, comma 2, lett. d), ovvero il mancato conseguimento di un fatturato medio triennale almeno di Euro 1.000.000,00, avendo la medesima conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio 2017-2019 di Euro 431.826,33;

vista la nota del Presidente della Fondazione Monte di Parma, assunta a protocollo n. 51084 in data 23 febbraio 2021, con la quale:

- a) viene avanzata una proposta di acquisto dell'intera quota di partecipazione dell'Università di Parma in Monte Università Parma Editore s.r.l., operazione che consentirebbe alla Fondazione, trovandosi a quel punto ad esserne il socio unico, di procedere più agevolmente alla riorganizzazione e razionalizzazione dei propri enti strumentali, anche tramite operazioni di fusione per incorporazione dei medesimi, nell'ottica di assicurarne la continuità operativa nel tempo, di efficientarne i compiti in rapporto agli scopi culturali perseguiti dalla Fondazione e di salvaguardarne l'attuale organico, secondo le linee e le direttive già indicate in sede dei competenti organi della Fondazione stessa;
- b) si specifica che per la presente proposta di acquisto vengono presi in considerazione i valori dell'ultimo bilancio di esercizio del MUP approvato, ovvero al 31 dicembre 2019, data in cui l'ammontare del patrimonio netto della società risulta pari a 321.581 Euro. Pertanto il valore della quota di proprietà dell'Università di Parma, ammontante al 10%, rapportata al patrimonio è pari a 32.158 Euro;

preso atto che con la medesima nota la Fondazione Monte di Parma comunica di ritenere indispensabile, anche nel nuovo assetto societario e organizzativo di MUP, mantenere la collaborazione, di carattere scientifico, dell'Ateneo nei rami di attività tipici della casa editrice, analogamente a quanto fatto negli anni trascorsi, anche successivamente alla sua nuova configurazione e riorganizzazione, proponendo che i termini specifici di tale cooperazione possano essere disciplinati in una successiva convenzione che continui a prevedere, in linea a quanto attualmente indicato nei patti parasociali, il riferimento



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

all'Università nel marchio editoriale MUP, la presenza maggioritaria dei componenti di nomina dell'Ateneo nel Comitato scientifico della casa editrice e il rapporto privilegiato con la nuova linea editoriale per le pubblicazioni di carattere universitario;

udito il riferimento del Rettore circa la concertazione intrapresa con il socio di maggioranza Fondazione Monteparma, in ottemperanza a quanto disposto con atto consiliare n. CDA/16-12-2020/492, in relazione alla situazione finanziaria e organizzativa della MUP s.r.l., che porta a ritenere di non poter far fronte nel breve e medio termine a misure specifiche di implementazione del piano industriale ed editoriale della società in sé medesima;

preso atto che la Fondazione Monteparma, come dalla stessa comunicato, ha interesse ad intervenire sulla MUP s.r.l., nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dei propri enti strumentali, anche tramite una operazione di fusione per incorporazione con altri suoi *asset* strumentali nei settori della cultura e dell'arte;

preso atto dello Statuto della MUP s.r.l., secondo il quale, tra l'altro:

- la società è costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153 e, come tale, dovrà essere soggetta al controllo permanente della Fondazione Monte di Parma, della quale costituisce impresa strumentale, secondo la definizione di cui all'art. 1 lett. h), del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- la società è costituita altresì in vista del conseguimento dei fini istituzionali dell'Università degli Studi di Parma.
- la società opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Monte di Parma nei settori rilevanti.
- analogamente, la società opera per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Università di Parma, secondo quanto previsto dallo statuto dell'Ateneo;
- allo scopo essa agisce nell'ambito editoriale, realizzando pubblicazioni volte in particolare al settore universitario, e contribuendo alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione della rivista Palazzo Sanvitale, di libri e riviste d'interesse della Fondazione Monteparma e dell'Ateneo o su incarico di altri soggetti;
- il concorso dell'Ateneo nel ripiano di eventuali perdite è limitato alla quota di partecipazione alla società;
- in caso di trasferimento delle quote sociali, tutte nominative, per atto tra vivi, spetta agli altri soci il diritto di prelazione in proporzione delle rispettive quote sociali già possedute;
- il socio che intende trasferire, in tutto od in parte, la propria quota, dovrà prima farne offerta, alle stesse condizioni, agli altri soci;
- la cessione di quote a terzi e, in generale, l'acquisizione di nuovi soci, è subordinata al gradimento espresso dagli altri soci;

visti i patti parasociali vigenti sottoscritti il 2 marzo 2008 tra Ateneo e Fondazione Monteparma, quali soci in MUP, che prevedono, tra l'altro,

- eventuali aumenti di capitale devono essere deliberati all'unanimità;



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

- composizione maggioritaria dei membri di nomina dell'Ateneo nel Consiglio scientifico con funzioni consultive (quattro su sette);
- l'attività editoriale della società deve assicurare un elevato valore culturale ed educativo, nel rispetto dello Statuto dell'Ateneo;

richiamati lo Statuto e il Regolamento generale dell'Università degli Studi di Parma;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii., che costituisce il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), ed in particolare l'art. 10 recante disposizioni per l'alienazione delle partecipazioni, il quale ne demanda la competenza, per gli enti universitari, al proprio Consiglio di Amministrazione;

richiamato l'atto consiliare n. 510/29897 del 22 aprile 2013 in cui è stata approvata l'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico di Ateneo a far tempo dal 1° gennaio 2014;

richiamato l'atto consiliare n. 564/32359 del 26/10/2017, inerente all'approvazione del Manuale di Contabilità dell'Ateneo;

visto il Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali, adottato dal MIUR con Decreto direttoriale prot. n. 1055 del 30/05/2019;

richiamato il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2019 dell'Università di Parma, CDA/14-07-2020/255;

richiamato il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale 2021 e di previsione triennale 2021-2023, approvato con atto consiliare n. CDA/16-12-2020/460, che non prevede nel budget economico e in quello degli investimenti alcuna allocazione di risorse aggiuntive per le partecipazioni;

dato atto che nel bilancio d'Ateneo risulta iscritta una quota di partecipazione patrimoniale dell'Università di Parma nella società MUP s.r.l. per un valore di Euro 26.000,00;

considerato che, ai fini e per gli effetti del succitato piano di razionalizzazione, la partecipazione dell'Ateneo in MUP s.r.l., ricadendo in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, come sopra descritto, deve essere alienata o essere oggetto di un'altra misura di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

constatato, quale socio di minoranza, di non poter allo stato intraprendere misure di intervento riorganizzativo o un nuovo piano industriale o editoriale della partecipata MUP



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

che abbiano un impatto sulla società tale da portarla ad ottenere un fatturato medio di 1 milione di Euro per il successivo triennio 2018-2020, oggetto dell'analisi nel prossimo piano di razionalizzazione nell'anno 2021 ai sensi del T.U.S.P.P., e, prospetticamente, nei propinqui trienni al fine di poterne garantire il mantenimento della partecipazione;

considerato che la Fondazione evidenzia che, con l'acquisto della quota di partecipazione dell'Ateneo in MUP, essa si troverebbe ad essere socio unico nella società partecipata in questione e le sarebbe così consentito di procedere più agevolmente alla riorganizzazione e razionalizzazione dell'ente strumentale nell'ottica di assicurarne la continuità operativa nel tempo, di efficientarne i compiti in rapporto agli scopi culturali perseguiti dalla Fondazione e di salvaguardarne l'attuale organico;

considerato che l'alienazione delle partecipazioni societarie pubbliche deve essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatti salvi il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto, nonché la facoltà in capo all'amministrazione pubblica di procedere mediante negoziazione diretta con un unico acquirente, a seguito di deliberazione motivata che dia analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo;

considerato che il prezzo offerto da Fondazione Monteparma per l'acquisto della quota di partecipazione dell'Ateneo in MUP, quantificato applicando la percentuale di quota di partecipazione al valore del patrimonio netto, come risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31 dicembre 2019, può ritenersi congruo rispetto alla situazione finanziaria della società e alle sue ridotte prospettive di crescita e di mercato, che implicano, come prospettato dall'ente socio acquirente, una sua razionalizzazione tramite un'operazione di fusione per incorporazione in altra sua impresa strumentale;

considerato che il criterio di cui sopra può ritenersi in linea con i principi codicistici circa la determinazione del valore delle quote in occasione della liquidazione delle stesse in caso di recesso del socio di società a responsabilità limitata, ovvero tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali e valore di mercato;

considerato altresì che le disposizioni del predetto T.U.S.P.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto della società partecipate MUP, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

ravvisata l'opportunità di mantenere una collaborazione di natura scientifica e culturale con la Fondazione per le attività in campo editoriale, culturale ed artistico, espressioni delle attuali attività della casa editrice MUP e che la medesima fondazione continuerà ad operare tramite una riorganizzazione della società stessa tramite un altro suo ente strumentale finalizzato agli stessi ambiti, al fine di perseguire le iniziative di terza missione secondo il Piano strategico di Ateneo 2020-2022, volte a realizzare interventi ed attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze mediante processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio;

ravvisata la necessità, per i motivi citati nei punti precedenti della premessa ed in conformità alle previsioni del T.U.S.P.P., che l'Ateneo provveda a dismettere la propria quota di partecipazione al capitale sociale di MUP s.r.l., non essendo individuabili nel breve e medio termine differenti misure di razionalizzazione della società stessa, gestibili dall'Ateneo;

dato atto che la presente operazione di compravendita di quote non è condizionata all'esercizio di prelazione di altri soggetti soci in MUP, essendo la Fondazione l'unico altro socio;

unanime,

delibera

1. di approvare la dismissione della quota di partecipazione dell'Università degli Studi di Parma al capitale sociale nella società "Monte Università Parma Editore S.r.l." (in breve, "MUP S.r.l."), con sede in Parma strada Farini n. 32/A, C.F. 02225270343, numero CCIAA REA PR/220715, accettando l'offerta formulata da "FONDAZIONE MONTE DI PARMA" (in breve, "Fondazione Monteparma"), con sede legale in Parma strada Farini n. 32/A, C.F. 00176030344, numero CCIAA REA PR/854, per l'acquisto delle quote di proprietà dell'Università di Parma nella società MUP S.r.l. pari al 10% del capitale sociale ad un prezzo di 32.158,00 Euro (trentaduemilaecentocinquantotto), da corrispondere al momento dell'atto di acquisto, con versamento da eseguirsi in una soluzione unica al momento della stipula del contratto di cessione tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Università degli Studi di Parma, acceso presso Crédit Agricole Cariparma S.p.A. - Agenzia di Parma - Via Università, 1- 43121 Parma, Codice Iban: IT 25 L 06230 12700 000038436533;
2. di autorizzare il Rettore o suo delegato alla sottoscrizione, anche in via digitale, del relativo contratto di compravendita delle quote da stipularsi con l'acquirente Fondazione Monteparma alle condizioni e termini di cui al punto 2 del presente dispositivo, nonché di eventuali atti e scritture necessari in materia per addivenire alla sottoscrizione della cessione;



UNIVERSITÀ DI PARMA

AREA AFFARI GENERALI E LEGALE
U.O. PROGRAMMAZIONE, ORGANI
E AFFARI ISTITUZIONALI

3. di autorizzare i servizi amministrativi competenti dell'Area Economico Finanziaria all'incasso della somma di 32.158,00 Euro che verrà pagata da Fondazione Monteparma a fronte della suddetta compravendita e per procedere agli adempimenti e operazioni amministrativi e contabili del caso, ivi compreso in relazione alla contestuale dismissione della quota di partecipazione patrimoniale dell'Università nella società MUP s.r.l. iscritta nel bilancio dell'Ateneo per un valore di 26.000,00 Euro;
4. di approvare il mantenimento di una collaborazione, a carattere scientifico, dell'Ateneo con la Fondazione Monte di Parma nei rami culturali ed editoriali di attività tipiche della casa editrice in dismissione, anche successivamente alla sua nuova configurazione, i cui termini devono essere disciplinati in una convenzione a tempo determinato, senza oneri a carico del bilancio di Ateneo e in linea con le disposizioni degli attuali patti parasociali tra le due istituzioni per MUP, nonché nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni dell'Ateneo, in relazione specificatamente al riferimento all'Università nel marchio editoriale MUP, alla presenza maggioritaria dei componenti di nomina dell'Ateneo nel Comitato scientifico per la linea editoriale e culturale dell'ente strumentale della Fondazione e il rapporto privilegiato con la nuova linea editoriale per le pubblicazioni di carattere universitario;
5. di dare mandato al Rettore di approvare con proprio provvedimento il testo di convenzione di collaborazione di natura scientifica tra questa Università e Fondazione Monteparma, anche tramite un suo ente strumentale nel settore della cultura, dell'arte e dell'editoria, che contenga quanto indicato al punto precedente, autorizzando il medesimo o suo delegato alla firma del relativo atto;
6. di ordinare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ateneo;
7. di dare mandato all'Area Dirigenziale Terza Missione – U.O. Convenzioni e Forme associative per gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario
Caneloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005